



**L'attuazione della trasparenza ai sensi del decreto legislativo
14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo
25 maggio 2016, n. 97**

1° Parte: la «La Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione»

La Trasparenza nell'Ordinamento giuridico italiano

La «Casa di vetro» di Filippo Turati (1908)

«Dove un superiore pubblico interesse non imponga un segreto momentaneo, la casa dell'amministrazione deve essere di vetro»

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (legge n. 15/2005 e legge n. 69/2009)

Art. 1: *“L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.”*

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

Art. 11: *“La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.”*

La Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione

Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Art. 1: *«La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche».*

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

Art. 1: Principio generale di trasparenza

«La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche»



Introduzione del diritto di accesso generalizzato («FOIA»)

Art. 11, co. 8 del Decreto Legislativo n. 150/2009



Sezione «Trasparenza, Valutazione e Merito»

Art. 18 del Decreto Legge n. 83/2012, conv. in Legge n. 134/2012



Sotto-sezione «Amministrazione aperta»
(dati relativi a sovvenzioni, contributi e sussidi di qualunque genere)



Art. 9 del Decreto legislativo n. 33/2013

«Amministrazione Trasparente»

Struttura della sezione «Amministrazione Trasparente»

Allegato 1 alla Delibera ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310 *«Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»*

Predisposizione Allegato al PTCPT

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile della individuazione e/o elaborazione e pubblicazione dei dati
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale	

Struttura della Sezione «Amministrazione Trasparente»

Sottosezioni di I livello

Disposizioni generali	Controlli e rilievi sull'amministrazione
Organizzazione	Servizi erogati
Consulenti e collaboratori	Pagamenti dell'amministrazione
Personale	Opere pubbliche
Bandi di concorso	Pianificazione e governo del territorio
Performance	Informazioni ambientali
Enti controllati	Interventi straordinari e di emergenza
Attività e procedimenti	Altri contenuti
Provvedimenti	
Bandi di gara e contratti	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	
Bilanci	
Beni immobili e gestione del patrimonio	

Ambito soggettivo di applicazione del d.lgs. n. 33/2013

- Tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ivi comprese le autorità portuali e le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione (tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al d.lgs. n. 300/1999)
- Enti pubblici economici
- Ordini professionali
- Società in controllo pubblico (art. 18 della legge n. 124/2015)
- Associazioni, fondazioni e enti di diritto privato con bilancio superiore a 500.000 euro la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

La Governance della Trasparenza



L'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione

Con la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, l'ANAC ha assorbito le funzioni e le risorse dell'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP)

Funzioni dell'Autorità:

- controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza;
- controlla l'operato dei RT a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni;
- può inoltre chiedere all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

La nuova piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTCT

L'accesso al servizio è riservato al soggetto nominato RPCT ovvero Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e ai componenti la Struttura di Supporto denominati Assistenti-RPCT.

Il servizio consente l'acquisizione dei dati ed il successivo monitoraggio dei PTPC e della loro attuazione.

Per poter accedere servizio occorre:

- ▶ Essere registrati come utenti dei servizi dell'Autorità come descritto nella sezione Registrazione e Profilazione Utenti.
- ▶ Richiedere il profilo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) oppure di Assistente RPCT per i componenti la Struttura di Supporto al RPCT, associando detto profilo al soggetto rappresentato "Amministrazione o Soggetto Aggiudicatore" dalla pagina di creazione profili.
- ▶ Procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti.

N.B. In caso di coesistenza di RPC e RT, la registrazione e l'accreditamento sono consentiti solo al RPC

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- Art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013:



Funzioni:

- ✓ Predisposizione e aggiornamento del *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)* – «Sezione Trasparenza»
- ✓ Attività di impulso e coordinamento degli Uffici responsabili degli obblighi di pubblicazione
- ✓ Attività stabile di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione
- ✓ Segnalazione all'Organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione
- ✓ Predisposizione della Relazione annuale all'ANAC
- ✓ Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o Organismo con funzioni analoghe nella predisposizione dell'attestazione annuale all'ANAC sull'assolvimento di un campione di obblighi di pubblicazione

I dirigenti e i referenti

➤ Art. 43, co. 3, del d.lgs. n. 33/2013:

- «*garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge*»

Auspicabile la creazione di una Rete di referenti (Dirigenti o Titolari Posizione Organizzativa per ciascuna macrostruttura di Ente) competente in materia e collaborativa

OIV (o altri Organismi con funzioni analoghe)

- **Chi è:** è un soggetto, monocratico o collegiale formato da tre componenti, nominato in ogni P.A. dall'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- **Art. 44, co. 1, d.lgs. n. 33/2013:** «L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.»
- Predispone e pubblica l'Attestazione annuale sull'assolvimento di un campione di obblighi di pubblicazione individuato dall'ANAC con proprio atto deliberativo